



Pavia, data del protocollo

Titolo: III Classe: 13

BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA

È aperto il concorso per il conferimento di **n. 1 borsa** di studio per attività di ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca emanato con D.R. 86-2011 in data 18 gennaio 2011.

La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di laurea specialistica/magistrale **nella Classe LM-6 Biologia, costituirà titolo preferenziale il Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra e dell'Ambiente** o di titolo di studio straniero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice.

Competenze richieste:

conoscenza in ambito di ecologia applicata e utilizzo dei software statistici R e QGIS.

La tematica su cui verterà l'attività di ricerca è **“Revisione della letteratura scientifica sull'impatto delle sostanze derivanti dalle biomasse utilizzate negli impianti di produzione di biogas sulla salute”**; la ricerca si svolgerà presso il **Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense, Unità di Biostatistica ed Epidemiologia Clinica** e sarà finanziata con fondi Progetto ENI - Linea 2 di titolarità della **Prof.ssa Cristina Montomoli**

La borsa ha la durata di mesi 4

L'importo totale della borsa è di euro **8.000,00** e sarà corrisposto in rate mensili.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, **deve pervenire** al Direttore del Dipartimento di Sanità pubblica, Medicina sperimentale e forense, - Gestione Risorse Umane, Cascina Cravino, Via Bassi, 21 - 27100 Pavia, **entro le ore 12,00 del giorno 27 aprile 2022** con una delle seguenti modalità, in parziale deroga alle consuete disposizioni e per tutta la durata del periodo di emergenza da COVID-19:

a) spedizione con Posta Elettronica Certificata (**PEC**) all'indirizzo **amministrazione-centrale@certunipv.it**.

L'indirizzo di PEC deve essere personale, cioè intestato al candidato al bando di concorso, pena l'esclusione dalla selezione.

b) in alternativa alla modalità di cui alla lett. a), spedizione a mezzo posta elettronica semplice (**e-mail**), intestata al candidato, pena l'esclusione dalla selezione, e indirizzata a:
pinuccio.bonizzoni@unipv.it - luigi.deleonardis@unipv.it.

Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda dovranno essere allegati: certificazione di laurea con voto di laurea, curriculum vitae in formato europeo con esperienze lavorative ed eventuali titoli e pubblicazioni.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal Consiglio del Dipartimento di Sanità pubblica, Medicina sperimentale e forense, valuterà i predetti titoli allegati dei candidati ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, anche dopo un eventuale colloquio, al candidato collocato primo nella graduatoria degli idonei.



Il Direttore della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa.

Il vincitore della selezione dovrà trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro 5 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 5 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.

Le borse non possono essere cumulate con le borse di studio di cui alla legge 398/89 o con altre borse conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca a seguito della fruizione di una borsa di ricerca non costituisce alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo pieno o a tempo parziale) o di lavoro autonomo.

L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità o malattia prolungata debitamente comprovata. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa. I borsisti sono comunque tenuti a comunicare alla struttura il verificarsi delle suddette condizioni non appena accertate. L'attività si protrae per il residuo periodo, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca.

In caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione della borsa, si procede allo scorrimento della graduatoria.

Il presente bando sarà pubblicato on line all'Albo Ufficiale d'Ateneo e affisso a quello del Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento di
Sanità pubblica, Medicina sperimentale e forense
Prof.ssa Cristina Montomoli
documento firmato digitalmente



**Al Direttore del Dipartimento di Sanità pubblica, Medicina sperimentale e forense
 dell'Università degli Studi di Pavia
 Gestione Risorse Umane, Cascina Cravino, Via Bassi, 21 - 27100 Pavia**

Il/La sottoscritto/a

Cognome																										
NOME																										
CODICE FISCALE																										
LUOGO DI NASCITA																										
PROVINCIA			STATO																							
DATA DI NASCITA							SESSO	<input type="checkbox"/> M		<input type="checkbox"/> F																
CITTADINANZA																										

RESIDENZA:

INDIRIZZO																			NUMERO							
LOCALITÀ																			PROVINCIA							
C.A.P.					STATO																					
TELEFONO											CELL.															
E-MAIL																										

[Barrare se la residenza coincide con il recapito eletto ai fini del concorso. In caso contrario compilare la parte sottostante](#)

RECAPITO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO:

INDIRIZZO																			NUMERO				
LOCALITÀ																			PROVINCIA				
C.A.P.					STATO																		



- 1.
- 2.
- 3.
4. Fotocopia del documento di identità in corso di validità.

DATA

			/				/						
--	--	--	---	--	--	--	---	--	--	--	--	--	--

FIRMA

AVVERTENZE:

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, nonché quelle prodotte oltre il termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

Informativa Trattamento dei dati personali

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e ss.mm.ii, che i dati forniti dai candidati sono raccolti presso l'Università degli Studi di Pavia, Titolare del trattamento, nel rispetto delle condizioni di liceità, previste dal Regolamento (UE) 016/679 e trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. Nello specifico i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e, successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, e per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, tra cui gli adempimenti richiesti dalla legge ai fini della gestione del rapporto amministrativo e ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Università o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Si informa che nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale ai sensi del D. Lgs 33/2013 e ss.mm.ii, nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza, verranno pubblicati i dati connessi al conferimento dell'incarico del soggetto risultato vincitore della presente procedura nonché il curriculum vitae del medesimo. La determinazione del periodo di conservazione dei dati personali risponde al principio di necessità del trattamento. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016). L'apposita istanza è presentata scrivendo a Università degli Studi di Pavia, Responsabile della Protezione dei dati personali RPD- C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia, email: privacy@unipv.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno inoltre il diritto di proporre reclamo al Garante secondo le procedure previste Regolamento (UE) 2016/679. Ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali dell'Università degli Studi di Pavia sono reperibili al link: <http://privacy@unipv.it>.